



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL VENETO



LE ELEZIONI POLITICHE 2018

Vademecum per le elezioni del 4 marzo

2 febbraio 2018



INDICE

- **Elezione della Camera dei Deputati** **3**
- **Elezione del Senato della Repubblica** **28**
- **La circoscrizione Estero** **51**



- | | |
|---|-----------|
| • Elezione della Camera dei Deputati | 3 |
| • Elezione del Senato della Repubblica | 28 |
| • La circoscrizione Estero | 51 |



Fonti normative

La principale legge che regola l'elezione della Camera dei Deputati è il D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361 «Approvazione del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei Deputati», via via cambiato e aggiornato. In ultima istanza, tale decreto e quindi il sistema elettorale per la Camera dei Deputati sono stati modificati dalla L. 3 novembre 2017, n. 165.

Alcune norme relative alle elezioni della Camera dei Deputati sono contenute anche nella Costituzione della Repubblica italiana.

Inoltre, esistono diversi testi di legge di contorno che regolano questioni specifiche, come la legislazione in materia di propaganda elettorale, la disciplina della comunicazione politica, ecc...

La normativa aggiornata sulle elezioni politiche è consultabile nella sezione Leggi elettorali del sito dell'Osservatorio sulla società, la cultura civica e i comportamenti elettorali, disponibile all'indirizzo:

<http://oe.consiglioveneto.it/elezioni-politiche;jsessionid=1712C04453B3D4F7A959041C354E2836>



Composizione e durata in carica

Composizione della Camera dei Deputati

La Camera dei Deputati è composta di un totale di 630 membri, di cui 12 eletti nella circoscrizione Estero. I 618 seggi da attribuire a livello nazionale vengono suddivisi tra le 28 circoscrizioni in cui è diviso il Paese proporzionalmente alla loro popolazione sulla base del risultato dell'ultimo censimento.

Il deputato della Valle d'Aosta è eletto in un collegio uninominale con sistema maggioritario e non con il sistema misto descritto in seguito, con il quale vengono eletti gli altri 617 deputati.

Durata in carica

La Camera dei Deputati è eletta per 5 anni.
Tale durata in carica non può essere prorogata se non per legge e soltanto in caso di guerra.



Assegnazione dei seggi tra le circoscrizioni alla Camera dei Deputati

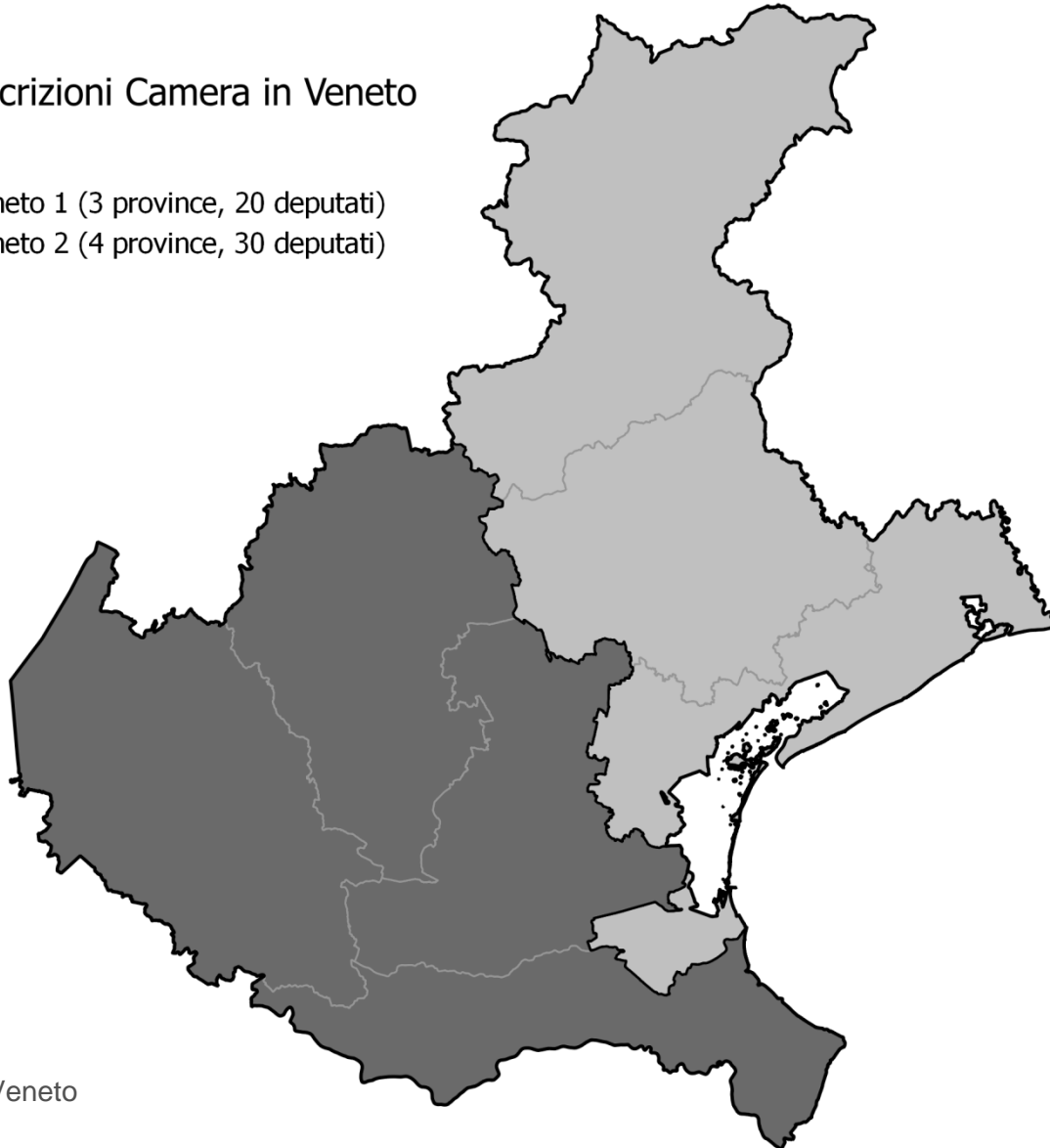
Circoscrizione	Seggi totali	di cui	
		Uninominali	Plurinominali
Piemonte 1	23	9	14
Piemonte 2	22	8	14
Lombardia 1	40	15	25
Lombardia 2	22	8	14
Lombardia 3	23	8	15
Lombardia 4	17	6	11
Veneto 1	20	8	12
Veneto 2	30	11	19
Friuli Venezia Giulia	13	5	8
Liguria	16	6	10
Emilia Romagna	45	17	28
Toscana	38	14	24
Umbria	9	3	6
Marche	16	6	10
Lazio 1	38	14	24
Lazio 2	20	7	13
Abruzzo	14	5	9
Molise	3	2	1
Campania 1	32	12	20
Campania 2	28	10	18
Puglia	42	16	26
Basilicata	6	2	4
Calabria	20	8	12
Sicilia 1	25	9	16
Sicilia 2	27	10	17
Sardegna	17	6	11
Valle D'Aosta	1	1	0
Trentino Alto - Adige	11	6	5
Totale Italia	618	232	386



Le due circoscrizioni venete per l'elezione della Camera

Circoscrizioni Camera in Veneto

- Veneto 1 (3 province, 20 deputati)
- Veneto 2 (4 province, 30 deputati)



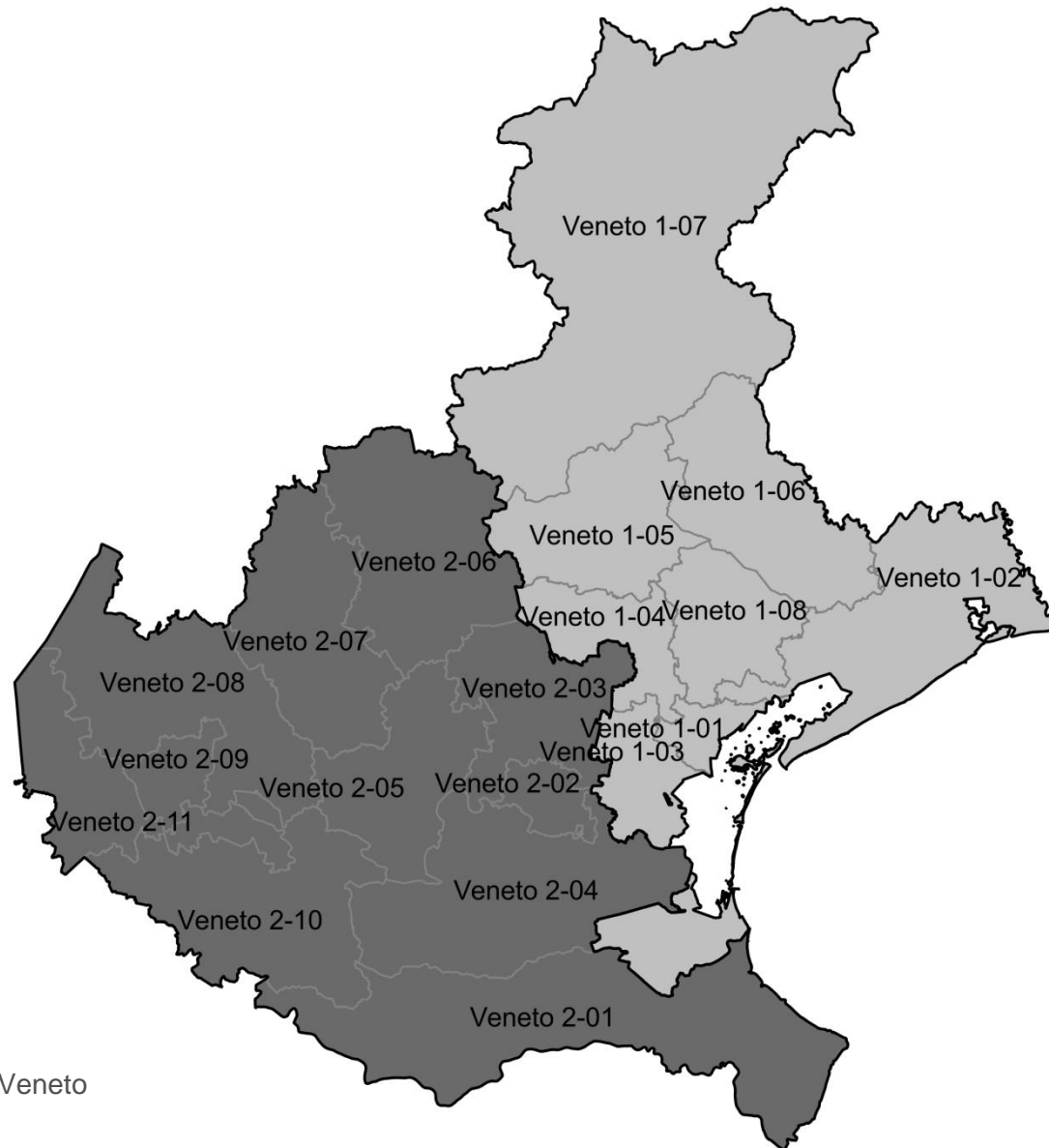


I numeri delle circoscrizioni per la Camera in Veneto

Circoscrizione	Province	Popolazione censimento 2011	Numero collegi		Numero seggi		
			Plurinominali	Uninominali	Plurinominali	Uninominali	Totale
Veneto 1	Belluno	208.695					
	Treviso	876.790					
	Venezia	846.962					
	<i>Totale Veneto 1</i>	<i>1.932.447</i>	<i>2</i>	<i>8</i>	<i>12</i>	<i>8</i>	<i>20</i>
Veneto 2	Padova	921.361					
	Rovigo	242.349					
	Verona	900.542					
	Vicenza	859.205					
	<i>Totale Veneto 2</i>	<i>2.923.457</i>	<i>3</i>	<i>11</i>	<i>19</i>	<i>11</i>	<i>30</i>
Totale Veneto		4.855.904	5	19	31	19	50



I collegi uninominali in Veneto per l'elezione della Camera



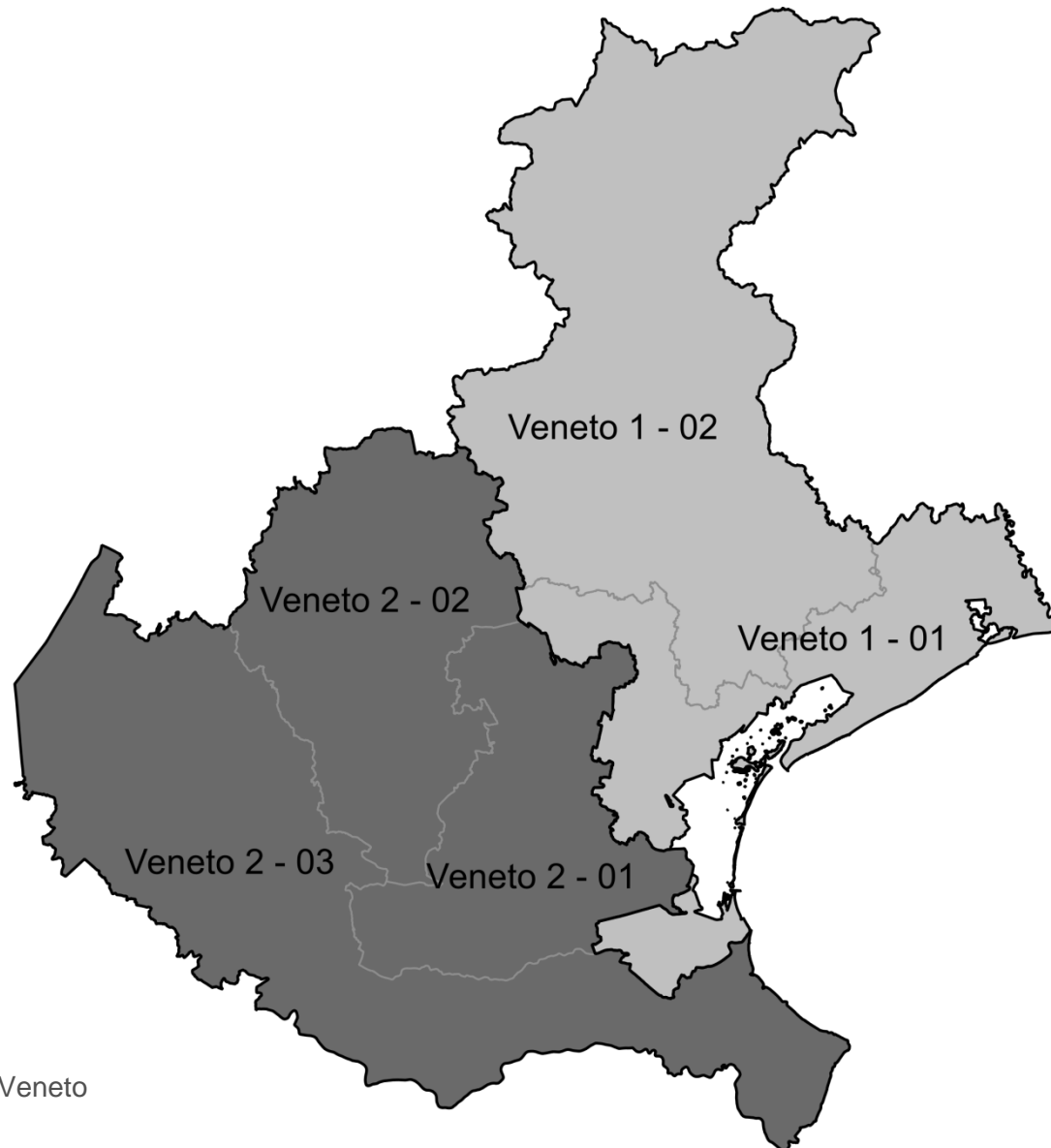


I numeri dei collegi uninominali per la Camera in Veneto

Circoscrizione	Collegi uninominali	Comune più grande	Popolazione censimento 2011
Veneto 1	Veneto 1-01	Venezia	288.224
	Veneto 1-02	San Donà di Piave	251.128
	Veneto 1-03	Chioggia	251.827
	Veneto 1-04	Castelfranco Veneto	196.935
	Veneto 1-05	Montebelluna	205.227
	Veneto 1-06	Conegliano	259.076
	Veneto 1-07	Belluno	208.695
	Veneto 1-08	Treviso	271.335
	<i>Totale Veneto 1</i>		
Veneto 2	Veneto 2-01	Rovigo	242.349
	Veneto 2-02	Padova	289.251
	Veneto 2-03	Vigonza	314.099
	Veneto 2-04	Abano Terme	318.011
	Veneto 2-05	Vicenza	267.470
	Veneto 2-06	Bassano del Grappa	297.394
	Veneto 2-07	Schio	294.341
	Veneto 2-08	San Bonifacio	215.452
	Veneto 2-09	Verona	252.520
	Veneto 2-10	Legnago	212.942
	Veneto 2-11	Villafranca di Verona	219.628
Consiglio regionale del Veneto	<i>Totale Veneto 2</i>		<i>2.923.457</i>



I collegi plurinominali in Veneto per l'elezione della Camera





I numeri dei collegi plurinominali per la Camera in Veneto

Circoscrizione	Collegi plurinominali	Province	Popolazione censimento 2011	Numero seggi
Veneto 1	Veneto 1 - 01	TV e VE	988.114	6
	Veneto 1 - 02	BL e TV	944.333	6
	<i>Totale Veneto 1</i>		<i>1.932.447</i>	<i>12</i>
Veneto 2	Veneto 2 - 01	PD	921.361	6
	Veneto 2 - 02	VI	859.205	6
	Veneto 2 - 03	RO e VR	1.142.891	7
	<i>Totale Veneto 2</i>		<i>2.923.457</i>	<i>19</i>

Nota: nel collegio Veneto 1 - 01 sono ricompresi, per la provincia di Treviso, i comuni di Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Istrana, Loria, Morgano, Paese, Quinto di Treviso, Resana, Riese Pio X, Vedelago e Zero Branco. I restanti comuni della provincia di Treviso fanno parte del collegio Veneto 1 - 02.



Elettorato attivo e passivo

Chi può votare?

Possono votare tutti i cittadini che abbiano compiuto **18 anni** entro il primo giorno della votazione. Sono esclusi quei cittadini che hanno subito limitazioni del diritto di elettorato attivo per incapacità civile o a seguito di una sentenza penale irrevocabile o nei casi di indegnità morale stabiliti dalla legge.

Chi può essere eletto?

Sono eleggibili a deputati gli elettori che abbiano compiuto **25 anni** alla data delle elezioni.

La legge prevede una serie di **cause di ineleggibilità**. In particolare, sono ineleggibili: i presidenti delle giunte provinciali; i sindaci dei comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti; il capo e vice capo della polizia e gli ispettori generali di pubblica sicurezza; i capi di gabinetto dei ministri; i Commissari del Governo presso le regioni; i prefetti, i viceprefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza; gli ufficiali generali; gli ammiragli e gli ufficiali superiori delle Forze Armate dello Stato nelle circoscrizioni del loro comando territoriale; i magistrati nelle circoscrizioni elettorali sottoposte, in tutto o in parte, alla giurisdizione degli uffici ai quali sono stati assegnati nei sei mesi antecedenti la data di accettazione della candidatura; i giudici costituzionali; i diplomatici; i consoli; i vice-consoli; gli ufficiali addetti alle ambasciate, legazioni e consolati esteri, tanto residenti in Italia quanto all'estero; tutti coloro che, pur conservando la cittadinanza italiana, abbiano un impiego da Governi stranieri; i soggetti titolari o legali rappresentanti di società o di imprese private vincolati con lo Stato per contratti di opere o di somministrazioni, di concessioni o autorizzazioni amministrative di notevole entità economica; i rappresentanti, amministratori e dirigenti di società e imprese private sussidiate dallo Stato in modo continuativo; i relativi consulenti legali e amministrativi; il direttore generale, il direttore amministrativo e il direttore sanitario di un'azienda sanitaria locale nelle circoscrizioni nelle quali sia ricompreso, in tutto o in parte, il territorio dell'azienda sanitaria locale presso la quale abbiano esercitato le loro funzioni in un periodo compreso nei sei mesi antecedenti la data di accettazione della candidatura.

La legge prevede anche i termini entro i quali nei vari casi occorre cessare dalle funzioni per essere eleggibile.



Fac-simile della scheda della Camera dei Deputati

<p>NOME COGNOME (Candidato uninominale)</p>		<p>NOME COGNOME (Candidato uninominale)</p>	
<p>1</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome 3. Nome Cognome</p>	<p>2</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome</p>	<p>8</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome</p>	
<p>NOME COGNOME (Candidato uninominale)</p>		<p>NOME COGNOME (Candidato uninominale)</p>	
<p>3</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome</p>		<p>9</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome</p>	<p>10</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome</p>
<p>NOME COGNOME (Candidato uninominale)</p>		<p>11</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome</p>	<p>12</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome 3. Nome Cognome 4. Nome Cognome</p>
<p>4</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome</p>	<p>5</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome 3. Nome Cognome 4. Nome Cognome</p>	<p>13</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome</p>	<p>14</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome</p>
<p>6</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome</p>		<p>NOME COGNOME (Candidato uninominale)</p>	
<p>NOME COGNOME (Candidato uninominale)</p>		<p>15</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome 3. Nome Cognome 4. Nome Cognome</p>	
<p>7</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome</p>			



Come e quando si vota

Si vota **dalle 7 alle 24 del 4 marzo 2018**.

Per poter votare l'elettore deve recarsi **nella sezione in cui è registrato** (indicata sulla tessera elettorale) munito di un **documento di riconoscimento** e della **tessera elettorale**.

Per l'elezione della Camera dei Deputati l'elettore ha a disposizione **una sola scheda** che riporta il nominativo del candidato nel collegio uninominale e, sotto di esso, i simboli delle liste ad esso collegate, con l'elenco per ciascuna di esse dei candidati nel collegio plurinominale. L'ordine delle coalizioni o liste singole e delle liste all'interno delle coalizioni è stabilito mediante sorteggio.

L'elettore ha a disposizione **un solo voto**, che si esprime tracciando **un solo segno nel rettangolo contenente il simbolo della lista e i nomi dei candidati nel collegio plurinominale**. Il voto è valido per la lista prescelta e per il collegato candidato nel collegio uninominale.

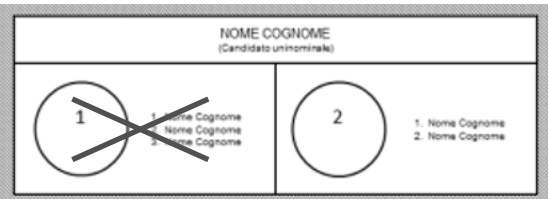
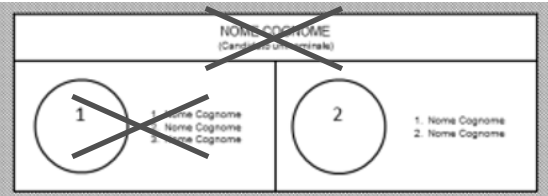
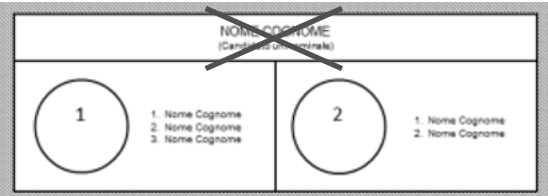
In alternativa, l'elettore può tracciare **un segno solo sul nome del candidato nel collegio uninominale**. Questi voti sono validi per la lista ed il candidato nel collegio uninominale se è una lista singola. In caso di coalizione, i voti sono validi per il candidato nel collegio uninominale e sono ripartiti tra le liste della coalizione in proporzione ai voti ottenuti da ciascuna nel collegio uninominale.

Altre modalità di voto sono considerate non valide e **non è ammesso il voto disgiunto** (un segno sul nome del candidato nel collegio uninominale e un segno sul simbolo di una lista ad esso non collegata).



I voti validi

L'elettore può segnare:

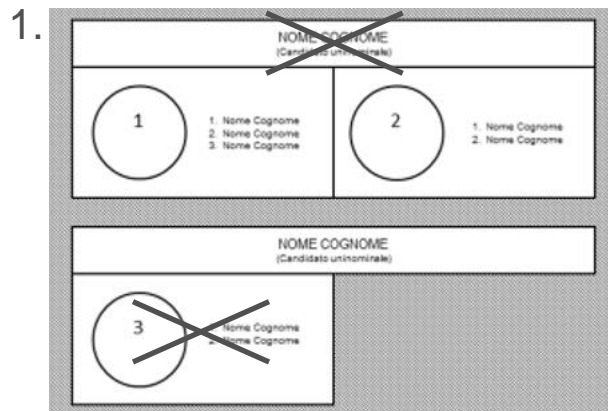
1. 
 - Il rettangolo contenente il contrassegno della lista e i nominativi dei candidati nel collegio plurinominale: il voto è **valido** a favore della lista e per l'elezione del candidato nel collegio uninominale;
2. 
 - Il rettangolo contenente il nome del candidato nel collegio uninominale e quello contenente il contrassegno della lista e i nominativi dei candidati nel collegio plurinominale: il voto è **valido** a favore della lista e del candidato nel collegio uninominale;
3. 
 - Il rettangolo contenente il nome del candidato nel collegio uninominale: il voto è **valido** per il candidato nel collegio uninominale e, nel caso di più liste in coalizione, i voti sono ripartiti tra le liste in proporzione ai voti di ciascuna nel collegio uninominale.

In tutti questi casi il voto è **valido**.

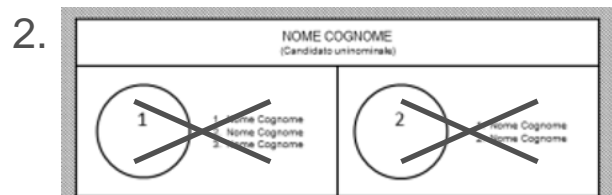


I voti nulli e dubbi

L'elettore può segnare:



- Il rettangolo contenente il nome e il cognome del candidato nel collegio uninominale e il rettangolo contenente il contrassegno di una lista cui il candidato non è collegato: il voto è **nullo**.



- Un caso non normato è quello in cui un elettore segni **due rettangoli contenenti due differenti liste di una stessa coalizione**. L'ipotesi più ragionevole è che, in questo caso, il voto sia valido per l'elezione nel collegio uninominale e che questo sia considerato come un voto al solo candidato nel collegio uninominale e quindi distribuito proporzionalmente tra le liste collegate in coalizione, ma non è prevista una norma a riguardo.



Sistema elettorale della Camera dei Deputati

	Camera dei Deputati
Sistema elettorale	Sistema elettorale misto
Ampiezza circoscrizionale	28 circoscrizioni: 4 per la Lombardia; 2 per Piemonte, Veneto, Lazio, Campania e Sicilia; una ciascuna per le altre regioni
Seggi	630 seggi, di cui 232 assegnati nei collegi uninominali, 386 assegnati nei collegi plurinominali, 12 nella circoscrizione Estero
Collegi elettorali uninominali	232 collegi uninominali; rispetto al 2013 sono 2 in più per Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna; 3 in meno per la Basilicata, 2 in meno per l'Umbria e 1 in meno per la Sicilia
Collegi elettorali plurinominali	64 collegi plurinominali in cui vengono assegnati da 3 a 8 seggi, ma tendenzialmente da 5 e più
Candidature nei collegi plurinominali	Comprese tra 2 e 4, tranne nei collegi con 1 o 2 seggi, in cui devono essere comprese tra la metà e il numero di seggi assegnati nel collegio
Rappresentanza di genere	Alternanza di genere e 60% a livello nazionale per i capilista nei collegi plurinominali Quota del 60% per ogni lista o coalizione a livello nazionale nei collegi uninominali
Soglia di sbarramento	Soglie a livello nazionale: 3% per liste singole, 10% per coalizioni e 3% per le liste nella coalizione. I voti delle liste interne alla coalizione che non hanno raggiunto l'1% dei voti validi non sono computati al fine di calcolare il totale dei voti della coalizione
Formula elettorale per i collegi uninominali	Maggioritario: vince chi ottiene la maggioranza semplice dei voti (un voto in più degli altri)
Formula elettorale per i collegi plurinominali	Hare (quoziente = numero voti / numero seggi) con assegnazione in 3 step: nazionale, circoscrizionale e di collegio plurinominali con assegnazione a coalizioni e poi a liste
Elezione dei deputati nei collegi uninominali	È eletto il candidato con il maggior numero di voti in ogni singolo collegio uninominale
Elezione dei deputati nei collegi uninominali	Sono eletti i candidati nel limite dei seggi assegnati a ciascuna lista in base all'ordine di presentazione



Le soglie di sbarramento alla Camera

Per i seggi da assegnare alle liste e alle coalizioni di liste nei collegi plurinominali, alla Camera sono previste le seguenti **soglie di sbarramento a livello nazionale**:

Coalizioni		Liste	
10%	Soglia per le coalizioni (purché almeno una lista abbia raggiunto il 3%)	3%	Soglia per le liste singole
3%	Soglia per le liste in coalizione		
1%	I voti alle liste con meno dell'1% non vengono conteggiati, mentre i voti delle liste tra 1% e il 3% vengono sommati nei voti delle rispettive coalizioni, ma non partecipano all'assegnazione seggi alle liste		

Specifiche disposizioni garantiscono le liste rappresentative di minoranze linguistiche riconosciute: la soglia prevista è in tal caso pari al **20% a livello regionale** o aver eletto **almeno due candidati** nei collegi uninominali.

Sono proclamati eletti in ciascun collegio plurinominali, nei limiti dei seggi ai quali ciascuna lista ha diritto, i candidati compresi nella lista del collegio, secondo **l'ordine di presentazione**.



Assegnazione dei seggi nei collegi uninominali

Nei **collegi uninominali** il seggio è assegnato al candidato che consegue il maggior numero di voti validi; in caso di parità è eletto il più **giovane** per età.



Assegnazione dei seggi nei collegi plurinominali

Il riparto dei seggi nei collegi plurinominali avviene sulla base del metodo del quoziente seguendo questo schema:

- 1 • Distribuzione dei seggi a **livello nazionale** alle coalizioni e alle eventuali liste singole;
- 2 • Distribuzione dei seggi a livello nazionale alle liste di ciascuna coalizione;
- 3 • Distribuzione dei seggi alle coalizioni a **livello circoscrizionale** tra coalizioni e liste singole, con possibilità di **sottrazione dei seggi eccedentari in una circoscrizione e assegnazione in una circoscrizione diversa**;
- 4 • Distribuzione dei seggi a livello circoscrizionale alle liste di ciascuna coalizione, con possibilità di sottrazione dei seggi eccedentari in una circoscrizione e assegnazione in una circoscrizione diversa;
- 5 • Distribuzione dei seggi a livello di **collegio plurinominali**, con possibilità di **sottrazione dei seggi eccedentari in un collegio e assegnazione in un collegio diverso**.



Il risultato delle elezioni politiche 2013 nei nuovi collegi uninominali (v.a.)

Collegio uninominale	Comune più grande	Il Popolo della Libertà	Lega Nord	Fratelli d'Italia	Partito Pensionati	La Destra	Mir	Totale coal.	Movimento 5 Stelle	Partito Democratico	Sinistra Ecologia Libertà	Centro Democratico	Totale coal.	Scelta Civica	Unione di Centro	Futuro e Libertà	Totale coal.	Altri	Totale voti validi
Veneto 1-01	Venezia	25.764	8.047	2.789		581	157	37.338	48.676	51.891	6.349	436	58.676	16.874	1.959	474	19.307	9.641	173.638
Veneto 1-02	San Donà di Piave	33.374	13.653	2.581		696	470	50.774	40.032	34.048	2.590	259	36.897	14.178	1.990	525	16.693	7.420	151.816
Veneto 1-03	Chioggia	28.969	9.982	2.086		452	193	41.682	51.609	38.409	3.362	276	42.047	12.759	2.189	377	15.325	8.126	158.789
Veneto 1-04	Castelfranco Veneto	21.768	14.712	1.053		266	371	38.170	34.196	23.714	1.710	198	25.622	12.385	1.442	246	14.073	9.945	122.006
Veneto 1-05	Montebelluna	22.967	20.028	1.115		358	741	45.209	28.782	19.233	1.298	161	20.692	11.378	1.747	289	13.414	9.108	117.205
Veneto 1-06	Conegliano	28.135	20.832	1.697		478	661	51.803	38.312	29.085	2.007	228	31.320	16.429	1.991	400	18.820	9.240	149.495
Veneto 1-07	Belluno	18.065	12.334	1.414		443	159	32.415	29.496	28.871	2.340	285	31.496	15.606	1.795	370	17.771	6.273	117.451
Veneto 1-08	Treviso	25.858	16.425	1.689		436	651	45.059	46.562	39.261	3.435	305	43.001	18.592	1.817	393	20.802	11.182	166.606
Veneto 2-01	Rovigo	31.675	9.041	2.166	1.324	616	143	44.965	39.946	40.565	2.639	245	43.449	12.842	2.243	529	15.614	7.792	151.766
Veneto 2-02	Padova	30.743	10.739	2.410	1.261	626	815	46.594	43.461	47.471	5.734	392	53.597	21.402	2.367	519	24.288	13.045	180.985
Veneto 2-03	Vigonza	41.240	20.665	2.431	1.437	440	411	66.624	54.436	33.767	2.410	263	36.440	17.461	3.881	352	21.694	15.831	195.025
Veneto 2-04	Abano Terme	45.414	15.542	2.676	1.752	923	529	66.836	57.060	42.930	2.847	340	46.117	17.363	4.028	519	21.910	11.921	203.844
Veneto 2-05	Vicenza	28.476	16.085	3.373	1.244	788	266	50.232	39.634	32.338	2.954	244	35.536	17.339	2.303	479	20.121	12.646	158.169
Veneto 2-06	Bassano del Grappa	32.105	25.412	3.920	1.334	471	281	63.523	47.337	33.237	2.346	237	35.820	19.359	2.187	455	22.001	15.583	184.264
Veneto 2-07	Schio	28.236	22.676	5.230	1.319	672	201	58.334	44.394	34.757	2.459	240	37.456	18.499	2.167	404	21.070	14.257	175.511
Veneto 2-08	San Bonifacio	24.399	20.253	2.059	1.219	366	119	48.415	31.312	21.361	1.646	420	23.427	13.404	3.683	295	17.382	8.757	129.293
Veneto 2-09	Verona	23.465	18.570	2.041	1.234	535	149	45.994	34.316	35.990	3.925	494	40.409	17.734	2.586	460	20.780	10.257	151.756
Veneto 2-10	Legnago	31.572	16.734	1.789	1.189	450	120	51.854	31.024	19.705	1.351	239	21.295	10.401	2.308	328	13.037	7.570	124.780
Veneto 2-11	Villafranca di Verona	27.318	18.308	1.850	1.161	499	145	49.281	35.165	21.642	1.639	279	23.560	12.814	1.928	396	15.138	8.493	131.637
Totale Veneto		549.543	310.038	44.369	14.474	10.096	6.582	935.102	775.750	628.275	53.041	5.541	686.857	296.819	44.611	7.810	349.240	197.087	2.944.036



Il risultato delle elezioni politiche 2013 nei nuovi collegi uninominali (%)

Collegio uninominale	Comune più grande	Il Popolo della Libertà	Lega Nord	Fratelli d'Italia	Partito Pensionati	La Destra	Mir	Totale coal.	Movimento 5 Stelle	Partito Democratico	Sinistra Ecologia Libertà	Centro Democratico	Totale coal.	Scelta Civica	Unione di Centro	Futuro e Libertà	Totale coal.	Altri	Totale voti validi
Veneto 1-01	Venezia	14,8	4,6	1,6		0,3	0,1	21,5	28,0	29,9	3,7	0,3	33,8	9,7	1,1	0,3	11,1	5,6	100,0
Veneto 1-02	San Donà di Piave	22,0	9,0	1,7		0,5	0,3	33,4	26,4	22,4	1,7	0,2	24,3	9,3	1,3	0,3	11,0	4,9	100,0
Veneto 1-03	Chioggia	18,2	6,3	1,3		0,3	0,1	26,2	32,5	24,2	2,1	0,2	26,5	8,0	1,4	0,2	9,7	5,1	100,0
Veneto 1-04	Castelfranco Veneto	17,8	12,1	0,9		0,2	0,3	31,3	28,0	19,4	1,4	0,2	21,0	10,2	1,2	0,2	11,5	8,2	100,0
Veneto 1-05	Montebelluna	19,6	17,1	1,0		0,3	0,6	38,6	24,6	16,4	1,1	0,1	17,7	9,7	1,5	0,2	11,4	7,8	100,0
Veneto 1-06	Conegliano	18,8	13,9	1,1		0,3	0,4	34,7	25,6	19,5	1,3	0,2	21,0	11,0	1,3	0,3	12,6	6,2	100,0
Veneto 1-07	Belluno	15,4	10,5	1,2		0,4	0,1	27,6	25,1	24,6	2,0	0,2	26,8	13,3	1,5	0,3	15,1	5,3	100,0
Veneto 1-08	Treviso	15,5	9,9	1,0		0,3	0,4	27,0	27,9	23,6	2,1	0,2	25,8	11,2	1,1	0,2	12,5	6,7	100,0
Veneto 2-01	Rovigo	20,9	6,0	1,4	0,9	0,4	0,1	29,6	26,3	26,7	1,7	0,2	28,6	8,5	1,5	0,3	10,3	5,1	100,0
Veneto 2-02	Padova	17,0	5,9	1,3	0,7	0,3	0,5	25,7	24,0	26,2	3,2	0,2	29,6	11,8	1,3	0,3	13,4	7,2	100,0
Veneto 2-03	Vigonza	21,1	10,6	1,2	0,7	0,2	0,2	34,2	27,9	17,3	1,2	0,1	18,7	9,0	2,0	0,2	11,1	8,1	100,0
Veneto 2-04	Abano Terme	22,3	7,6	1,3	0,9	0,5	0,3	32,8	28,0	21,1	1,4	0,2	22,6	8,5	2,0	0,3	10,7	5,8	100,0
Veneto 2-05	Vicenza	18,0	10,2	2,1	0,8	0,5	0,2	31,8	25,1	20,4	1,9	0,2	22,5	11,0	1,5	0,3	12,7	8,0	100,0
Veneto 2-06	Bassano del Grappa	17,4	13,8	2,1	0,7	0,3	0,2	34,5	25,7	18,0	1,3	0,1	19,4	10,5	1,2	0,2	11,9	8,5	100,0
Veneto 2-07	Schio	16,1	12,9	3,0	0,8	0,4	0,1	33,2	25,3	19,8	1,4	0,1	21,3	10,5	1,2	0,2	12,0	8,1	100,0
Veneto 2-08	San Bonifacio	18,9	15,7	1,6	0,9	0,3	0,1	37,4	24,2	16,5	1,3	0,3	18,1	10,4	2,8	0,2	13,4	6,8	100,0
Veneto 2-09	Verona	15,5	12,2	1,3	0,8	0,4	0,1	30,3	22,6	23,7	2,6	0,3	26,6	11,7	1,7	0,3	13,7	6,8	100,0
Veneto 2-10	Legnago	25,3	13,4	1,4	1,0	0,4	0,1	41,6	24,9	15,8	1,1	0,2	17,1	8,3	1,8	0,3	10,4	6,1	100,0
Veneto 2-11	Villafranca di Verona	20,8	13,9	1,4	0,9	0,4	0,1	37,4	26,7	16,4	1,2	0,2	17,9	9,7	1,5	0,3	11,5	6,5	100,0
Totale Veneto		18,7	10,5	1,5	0,5	0,3	0,2	31,8	26,3	21,3	1,8	0,2	23,3	10,1	1,5	0,3	11,9	6,7	100,0



Il risultato delle elezioni politiche 2013 nei nuovi collegi plurinominali (v.a.)

Collegio plurinominali	Province	Il Popolo della Libertà	Lega Nord	Fratelli d'Italia	Partito Pensionati	La Destra	Mir	Totale coal.	Movimento 5 Stelle	Partito Democratico	Sinistra Ecologia Libertà	Centro Democratico	Totale coal.	Scelta Civica	Unione di Centro	Futuro e Libertà	Totale coal.	Altri	Totale voti validi
Veneto 1 - 01	TV e VE	109.875	46.394	8.509		1.995	1.191	167.964	174.513	148.062	14.011	1.169	163.242	56.196	7.580	1.622	65.398	35.132	606.249
Veneto 1 - 02	BL e TV	95.025	69.619	5.915		1.715	2.212	174.486	143.152	116.450	9.080	979	126.509	62.005	7.350	1.452	70.807	35.803	550.757
Veneto 2 - 01	PD	117.397	46.946	7.517	4.450	1.989	1.755	180.054	154.957	124.168	10.991	995	136.154	56.226	10.276	1.390	67.892	40.797	579.854
Veneto 2 - 02	VI	88.817	64.173	12.523	3.897	1.931	748	172.089	131.365	100.332	7.759	721	108.812	55.197	6.657	1.338	63.192	42.486	517.944
Veneto 2 - 03	RO e VR	138.429	82.906	9.905	6.127	2.466	676	240.509	171.763	139.263	11.200	1.677	152.140	67.195	12.748	2.008	81.951	42.869	689.232
Totale Veneto		549.543	310.038	44.369	14.474	10.096	6.582	935.102	775.750	628.275	53.041	5.541	686.857	296.819	44.611	7.810	349.240	197.087	2.944.036

Nota: nel collegio Veneto 1 - 01 sono ricompresi, per la provincia di Treviso, i comuni di Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Istrana, Loria, Morgano, Paese, Quinto di Treviso, Resana, Riese Pio X, Veduggio e Zero Branco. I restanti comuni della provincia di Treviso fanno parte del collegio Veneto 1 - 02.



Il risultato delle elezioni politiche 2013 nei nuovi collegi plurinominali (%)

Collegio plurinominali	Province	Il Popolo della Libertà	Lega Nord	Fratelli d'Italia	Partito Pensionati	La Destra	Mir	Totale coal.	Movimento 5 Stelle	Partito Democratico	Sinistra Ecologia Libertà	Centro Democratico	Totale coal.	Scelta Civica	Unione di Centro	Futuro e Libertà	Totale coal.	Altri	Totale voti validi
Veneto 1 - 01	TV e VE	18,1	7,7	1,4		0,3	0,2	27,7	28,8	24,4	2,3	0,2	26,9	9,3	1,3	0,3	10,8	5,8	100,0
Veneto 1 - 02	BL e TV	17,3	12,6	1,1		0,3	0,4	31,7	26,0	21,1	1,6	0,2	23,0	11,3	1,3	0,3	12,9	6,5	100,0
Veneto 2 - 01	PD	20,2	8,1	1,3	0,8	0,3	0,3	31,1	26,7	21,4	1,9	0,2	23,5	9,7	1,8	0,2	11,7	7,0	100,0
Veneto 2 - 02	VI	17,1	12,4	2,4	0,8	0,4	0,1	33,2	25,4	19,4	1,5	0,1	21,0	10,7	1,3	0,3	12,2	8,2	100,0
Veneto 2 - 03	RO e VR	20,1	12,0	1,4	0,9	0,4	0,1	34,9	24,9	20,2	1,6	0,2	22,1	9,7	1,8	0,3	11,9	6,2	100,0
Totale Veneto		18,7	10,5	1,5	0,5	0,3	0,2	31,8	26,3	21,3	1,8	0,2	23,3	10,1	1,5	0,3	11,9	6,7	100,0

Nota: nel collegio Veneto 1 - 01 sono ricompresi, per la provincia di Treviso, i comuni di Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Istrana, Loria, Morgano, Paese, Quinto di Treviso, Resana, Riese Pio X, Veduggio e Zero Branco. I restanti comuni della provincia di Treviso fanno parte del collegio Veneto 1 - 02.



Regione Veneto - Trend elettorale 2005-2015 con la Camera per le politiche

Liste	Elezioni							
	Reg 2005	Pol 2006	Pol 2008	Eur 2009	Reg 2010	Pol 2013	Eur 2014	Reg 2015
Federazione della Sinistra	5,0	5,3		1,8	1,6	1,3	2,7	0,8
Verdi	3,0	1,9	2,2		0,7		1,0	1,1
Sinistra Ecologia Libertà				1,6	1,2	1,8		
Di Pietro - Italia dei Valori	1,3	2,2	4,3	7,2	5,3		0,5	
Partito Democratico	24,3	26,6	26,5	20,3	20,3	21,3	37,5	16,7
Civiche CS	4,7							3,8
Altri CS	2,1	4,2	1,9	3,2	0,2	0,3	0,6	1,8
Totale area di CS	40,4	40,2	35,0	34,0	29,3	24,8	42,3	24,1
Ncd-Udc-Area Popolare	6,4	7,8	5,6	6,4	4,9	1,5	3,5	2,0
Futuro e Libertà						0,3		
Scelta Civica						10,1	0,9	
Altri Centro					1,5			0,6
Totale area di Centro	6,4	7,8	5,6	6,4	6,5	11,9	4,4	2,7
Forza Italia	30,8	35,7	27,3	29,3	24,7	18,7	14,7	6,0
Lega Nord	14,6	11,1	27,1	28,4	35,2	10,5	15,2	17,8
Fratelli d'Italia						1,5	3,3	2,6
La Destra			2,0	0,6		0,3		
Civiche CD								28,8
Altri CD	2,3	2,2	1,2	1,3	1,1	1,4		5,1
Totale area di CD	47,7	49,1	57,5	59,6	61,0	32,4	33,2	60,3
Movimento 5 Stelle					2,6	26,3	19,9	10,4
Altri	5,4	2,9	1,9		0,6	4,5	0,2	2,5
Totale altri	5,4	2,9	1,9		3,2	30,9	20,1	12,9
TOTALE LISTE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Affluenza alle urne	72,4	87,7	84,7	72,6	66,4	81,7	63,9	57,2

Nota: i dati comprendono i risultati del comune di Sappada, che dal 2018 fa parte del Friuli-Venezia Giulia.



Numero di liste e coalizioni 2006-2013

Dati	Politiche 2006		Politiche 2008		Politiche 2013	
	Veneto 1	Veneto 2	Veneto 1	Veneto 2	Veneto 1	Veneto 2
<i>Numero coalizioni con più liste</i>	2	2	2	2	3	3
Numero liste in coalizioni	21	20	4	4	12	11
Numero liste singole	3	1	14	13	11	7
<i>Numero liste totale</i>	24	21	18	17	23	18



- **Elezione della Camera dei Deputati** **3**
- **Elezione del Senato della Repubblica** **28**
- **La circoscrizione Estero** **51**



Fonti normative

La principale legge che regola l'elezione del Senato della Repubblica è il D.Lgs. 20 dicembre 1993, n. 533 «Testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica», via via cambiato e aggiornato. In ultima istanza, tale decreto e quindi il sistema elettorale per il Senato della Repubblica sono stati modificati dalla L. 3 novembre 2017, n. 165.

Alcune norme relative alle elezioni del Senato della Repubblica sono contenute anche nella Costituzione della Repubblica italiana.

Inoltre, esistono diversi testi di legge di contorno che regolano questioni specifiche, come la legislazione in materia di propaganda elettorale, la disciplina della comunicazione politica, ecc...

La normativa aggiornata sulle elezioni politiche è consultabile nella sezione Leggi elettorali del sito dell'Osservatorio sulla società, la cultura civica e i comportamenti elettorali, disponibile all'indirizzo:

<http://oe.consiglioveneto.it/elezioni-politiche;jsessionid=1712C04453B3D4F7A959041C354E2836>



Composizione e durata in carica

Composizione del Senato della Repubblica

Il Senato della Repubblica è composto di un totale di 315 membri, di cui 6 eletti nella circoscrizione Estero. I 309 seggi da attribuire a livello nazionale vengono suddivisi tra le regioni italiane proporzionalmente alla loro popolazione sulla base dei risultati dell'ultimo censimento. La Costituzione prevede che nessuna regione possa avere meno di 7 senatori, ad eccezione del Molise, che ne ha 2, e della Valle d'Aosta, che ne ha 1.

Il senatore della Valle d'Aosta e 6 (di 7) senatori del Trentino-Alto Adige sono eletti in altrettanti collegi uninominali. Il seggio ulteriore spettante al Trentino-Alto Adige è assegnato in un unico collegio plurinomiale.

Oltre ai senatori eletti, sono senatori a vita (salvo rinuncia) gli ex Presidenti della Repubblica. Inoltre, il Presidente della Repubblica può nominare senatori a vita cinque cittadini che hanno illustrato la Patria per altissimi meriti nel campo sociale, scientifico, artistico e letterario. Attualmente, i senatori a vita sono 6: Elena Cattaneo, Mario Monti, Giorgio Napolitano, Renzo Piano, Carlo Rubbia e Liliana Segre.

Durata in carica

Il Senato della Repubblica è eletto per 5 anni.
Tale durata in carica non può essere prorogata se non per legge e soltanto in caso di guerra.



Assegnazione dei seggi tra le regioni al Senato della Repubblica

Regione	Seggi totali	di cui	
		Uninominali	Plurinominali
Piemonte	22	8	14
Lombardia	49	18	31
Veneto	24	9	15
Friuli Venezia Giulia	7	2	5
Liguria	8	3	5
Emilia Romagna	22	8	14
Toscana	18	7	11
Umbria	7	2	5
Marche	8	3	5
Lazio	28	10	18
Abruzzo	7	2	5
Molise	2	1	1
Campania	29	11	18
Puglia	20	8	12
Basilicata	7	1	6
Calabria	10	4	6
Sicilia	25	9	16
Sardegna	8	3	5
Valle d'Aosta	1	1	0
Trentino Alto - Adige	7	6	1
Totale Italia	309	116	193



I collegi uninominali in Veneto per l'elezione del Senato





I numeri dei collegi uninominali per il Senato in Veneto

Collegi uninominali	Comune più grande	Popolazione censimento 2011
Veneto - 01	Venezia	539.352
Veneto - 02	Belluno	610.857
Veneto - 03	Treviso	530.411
Veneto - 04	Rovigo	494.176
Veneto - 05	Padova	607.262
Veneto - 06	Bassano del Grappa	611.493
Veneto - 07	Vicenza	561.811
Veneto - 08	Verona	467.972
Veneto - 09	Villafranca di Verona	432.570
<i>Totale Veneto</i>		<i>4.855.904</i>



I collegi plurinominali in Veneto per l'elezione del Senato





I numeri dei collegi plurinominali per il Senato in Veneto

Collegi plurinominali	Province	Popolazione censimento 2011	Numero seggi
Veneto - 01	BL, RO, TV e VE	2.174.796	7
Veneto - 02	PD, VR e VI	2.681.108	8
<i>Totale Veneto</i>		<i>4.855.904</i>	<i>15</i>



Elettorato attivo e passivo

Chi può votare?

Possono votare tutti i cittadini che abbiano compiuto **25 anni** entro il primo giorno della votazione. Sono esclusi quei cittadini che hanno subito limitazioni del diritto di elettorato attivo per incapacità civile o a seguito di una sentenza penale irrevocabile o nei casi di indegnità morale stabiliti dalla legge.

Chi può essere eletto?

Sono eleggibili a senatori gli elettori che abbiano compiuto **40 anni** alla data delle elezioni.

La legge prevede una serie di **cause di ineleggibilità**. In particolare, sono ineleggibili: i presidenti delle giunte provinciali; i sindaci dei comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti; il capo e vice capo della polizia e gli ispettori generali di pubblica sicurezza; i capi di gabinetto dei ministri; i Commissari del Governo presso le regioni; i prefetti, i viceprefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza; gli ufficiali generali; gli ammiragli e gli ufficiali superiori delle Forze Armate dello Stato nelle circoscrizioni del loro comando territoriale; i magistrati nelle circoscrizioni elettorali sottoposte, in tutto o in parte, alla giurisdizione degli uffici ai quali sono stati assegnati nei sei mesi antecedenti la data di accettazione della candidatura; i giudici costituzionali; i diplomatici; i consoli; i vice-consoli; gli ufficiali addetti alle ambasciate, legazioni e consolati esteri, tanto residenti in Italia quanto all'estero; tutti coloro che, pur conservando la cittadinanza italiana, abbiano un impiego da Governi stranieri; i soggetti titolari o legali rappresentanti di società o di imprese private vincolati con lo Stato per contratti di opere o di somministrazioni, di concessioni o autorizzazioni amministrative di notevole entità economica; i rappresentanti, amministratori e dirigenti di società e imprese private sussidiate dallo Stato in modo continuativo; i relativi consulenti legali e amministrativi; il direttore generale, il direttore amministrativo e il direttore sanitario di un'azienda sanitaria locale nelle circoscrizioni nelle quali sia ricompreso, in tutto o in parte, il territorio dell'azienda sanitaria locale presso la quale abbiano esercitato le loro funzioni in un periodo compreso nei sei mesi antecedenti la data di accettazione della candidatura.

La legge prevede anche i termini entro i quali nei vari casi occorre cessare dalle funzioni per essere eleggibile.



Fac-simile della scheda del Senato della Repubblica

<p>NOME COGNOME (Candidato uninominale)</p>		<p>NOME COGNOME (Candidato uninominale)</p>	
<p>1</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome 3. Nome Cognome</p>	<p>2</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome</p>	<p>8</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome</p>	
<p>NOME COGNOME (Candidato uninominale)</p>		<p>NOME COGNOME (Candidato uninominale)</p>	
<p>3</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome</p>		<p>9</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome</p>	<p>10</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome</p>
<p>NOME COGNOME (Candidato uninominale)</p>		<p>11</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome</p>	<p>12</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome 3. Nome Cognome 4. Nome Cognome</p>
<p>4</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome</p>	<p>5</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome 3. Nome Cognome 4. Nome Cognome</p>	<p>13</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome</p>	<p>14</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome</p>
<p>6</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome</p>		<p>NOME COGNOME (Candidato uninominale)</p>	
<p>NOME COGNOME (Candidato uninominale)</p>		<p>15</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome 3. Nome Cognome 4. Nome Cognome</p>	
<p>7</p> <p>1. Nome Cognome 2. Nome Cognome</p>			



Come e quando si vota

Si vota **dalle 7 alle 24 del 4 marzo 2018**.

Per poter votare l'elettore deve recarsi **nella sezione in cui è registrato** (indicata sulla tessera elettorale) munito di un **documento di riconoscimento** e della **tessera elettorale**.

Per l'elezione del Senato della Repubblica l'elettore ha a disposizione **una sola scheda** che riporta il nominativo del candidato nel collegio uninominale e, sotto di esso, i simboli delle liste ad esso collegate, con l'elenco per ciascuna di esse dei candidati nel collegio plurinominale. L'ordine delle coalizioni o liste singole e delle liste all'interno delle coalizioni è stabilito mediante sorteggio.

L'elettore ha a disposizione **un solo voto**, che si esprime tracciando **un solo segno nel rettangolo contenente il simbolo della lista e i nomi dei candidati nel collegio plurinominale**. Il voto è valido per la lista prescelta e per il collegato candidato nel collegio uninominale.

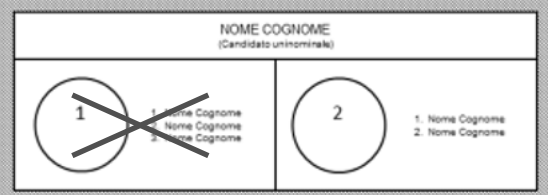
In alternativa, l'elettore può tracciare **un segno solo sul nome del candidato nel collegio uninominale**. Questi voti sono validi per la lista ed il candidato nel collegio uninominale se è una lista singola. In caso di coalizione, i voti sono validi per il candidato nel collegio uninominale e sono ripartiti tra le liste della coalizione in proporzione ai voti ottenuti da ciascuna nel collegio uninominale.

Altre modalità di voto sono considerate non valide e **non è ammesso il voto disgiunto** (un segno sul nome del candidato nel collegio uninominale e un segno sul simbolo di una lista ad esso non collegata).

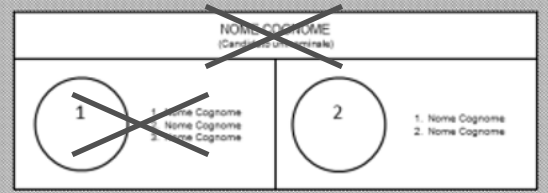


I voti validi

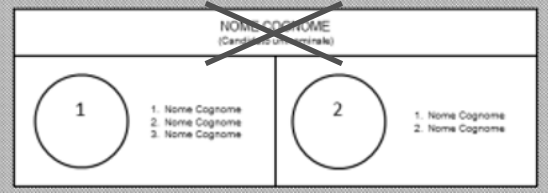
L'elettore può segnare:

1. 

 - Il rettangolo contenente il contrassegno della lista e i nominativi dei candidati nel collegio plurinominale: il voto è **valido** a favore della lista e per l'elezione del candidato nel collegio uninominale;

2. 

 - Il rettangolo contenente il nome del candidato nel collegio uninominale e quello contenente il contrassegno della lista e i nominativi dei candidati nel collegio plurinominale: il voto è **valido** a favore della lista e del candidato nel collegio uninominale;

3. 

 - Il rettangolo contenente il nome del candidato nel collegio uninominale: il voto è **valido** per il candidato nel collegio uninominale e, nel caso di più liste in coalizione, i voti sono ripartiti tra le liste in proporzione ai voti di ciascuna nel collegio uninominale.

In tutti questi casi il voto è **valido**.

I voti nulli e dubbi

L'elettore può segnare:

1.

- Il rettangolo contenente il nome e il cognome del candidato nel collegio uninominale e il rettangolo contenente il contrassegno di una lista cui il candidato non è collegato: il voto è **nullo**.

2.

- Un caso non normato è quello in cui un elettore segni **due rettangoli contenenti due differenti liste di una stessa coalizione**. L'ipotesi più ragionevole è che, in questo caso, il voto sia valido per l'elezione nel collegio uninominale e che questo sia considerato come un voto al solo candidato nel collegio uninominale e quindi distribuito proporzionalmente tra le liste collegate in coalizione, ma non è prevista una norma a riguardo.



Sistema elettorale del Senato della Repubblica

	Senato della Repubblica
Sistema elettorale	Sistema elettorale misto
Ampiezza circoscrizionale	20 circoscrizioni: una per regione
Seggi	315 seggi, di cui 116 assegnati nei collegi uninominali, 193 assegnati nei collegi plurinominali e 6 nella circoscrizione Estero
Collegi elettorali uninominali	116 collegi uninominali
Collegi elettorali plurinominali	34 collegi plurinominali in cui vengono assegnati da 2 a 8 seggi, ma tendenzialmente da 5 e più
Candidature nei collegi plurinominali	Comprese tra 2 e 4, tranne nei collegi con 1 o 2 seggi, in cui devono essere comprese tra la metà e il numero di seggi assegnati nel collegio
Rappresentanza di genere	Alternanza di genere e 60% a livello regionale per i capilista nei collegi plurinominali. Quota del 60% per ogni lista o coalizione a livello regionale nei collegi uninominali
Soglia di sbarramento	Soglie a livello nazionale: 3% per liste singole, 10% per coalizioni e 3% per le liste nella coalizione. I voti delle liste interne alla coalizione che non hanno raggiunto l'1% dei voti validi non sono computati al fine di calcolare il totale dei voti della coalizione Soglia (alternativa) regionale: 20% per accedere alla ripartizione dei seggi nella regione
Formula elettorale per i collegi uninominali	Maggioritario: vince chi ottiene la maggioranza semplice dei voti
Formula elettorale per i collegi plurinominali	Hare (quoziente = numero voti / numero seggi) con assegnazione a livello regionale e di collegio plurinominali con prima assegnazione alle coalizioni e poi alle liste
Elezione dei deputati nei collegi uninominali	È eletto il candidato con maggior numero di voti in ogni singolo collegio uninominale
Elezione dei deputati nei collegi uninominali	Sono eletti i candidati nel limite dei seggi assegnati a ciascuna lista in base all'ordine di presentazione



Le soglie di sbarramento al Senato

Per i seggi da assegnare alle liste e alle coalizioni di liste nei collegi plurinominali, al Senato sono previste le seguenti **soglie di sbarramento a livello nazionale**:

Coalizioni		Liste	
10%	Soglia per le coalizioni (purché almeno una lista abbia raggiunto il 3% nazionale o il 20% in una regione)	3%	Soglia per le liste singole
3%	Soglia per le liste in coalizione	20%	Soglia per le liste singole o coalizzate da raggiungere in almeno una regione per accedere alla ripartizione in tale regione
1%	Soglia per calcolare la cifra elettorale di coalizione: i voti alle liste con meno dell'1% non vengono sommati, mentre quelli di liste tra 1 e 3% vengono sommati ma non hanno diritto a seggi		

Specifiche disposizioni garantiscono le liste rappresentative di minoranze linguistiche riconosciute: è in tal caso richiesto di aver eletto **almeno due candidati** nei collegi uninominali.

Sono proclamati eletti in ciascun collegio plurinominali, nei limiti dei seggi ai quali ciascuna lista ha diritto, i candidati compresi nella lista del collegio, secondo **l'ordine di presentazione**.



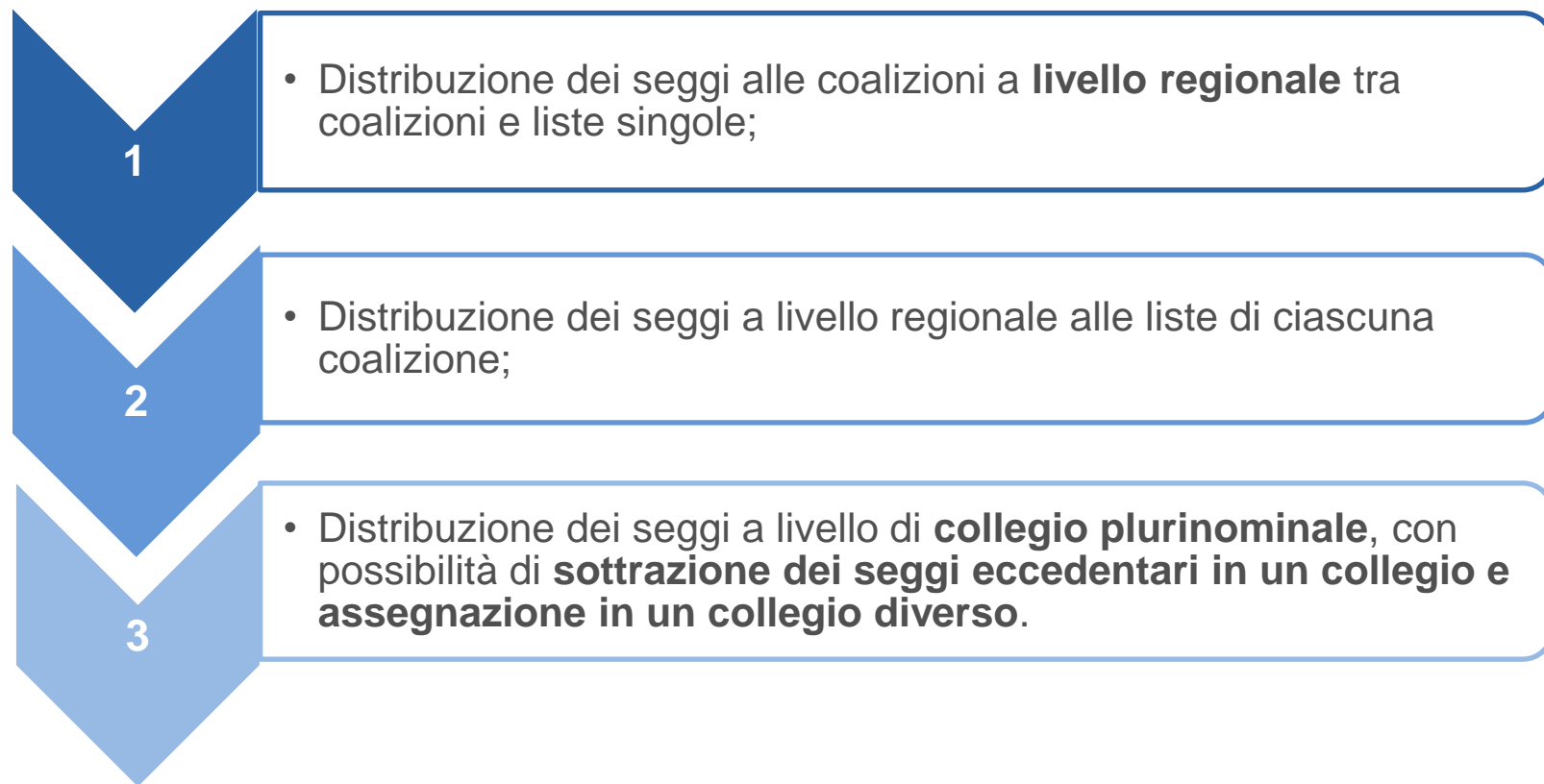
Assegnazione dei seggi nei collegi uninominali

Nei **collegi uninominali** il seggio è assegnato al candidato che consegue il maggior numero di voti validi; in caso di parità è eletto il più **giovane** per età.



Assegnazione dei seggi nei collegi plurinominali

Per i seggi da assegnare alle liste e alle coalizioni di liste nei collegi plurinominali, al Senato il riparto avviene sulla base del metodo del quoziente seguendo questo schema:





Il risultato delle elezioni politiche 2013 nei nuovi collegi uninominali (v.a.)

Collegio uninominale	Comune più grande	Il Popolo della Libertà	Lega Nord	Fratelli d'Italia	Partito Pensio- nati	La Destra	Mir	Totale coal.	Movi- mento 5 Stelle	Partito Demo- cratico	Sinistra Eco- logia Libertà	Centro Demo- cratico	Totale coal.	Con Monti per l'Italia	Altri	Totale voti validi
Veneto - 01	Venezia	56.837	20.181	4.670	1.874	1.118	479	85.159	77.006	87.547	7.043	637	95.227	30.753	15.735	303.880
Veneto - 02	Belluno	59.315	43.685	3.091	2.007	907	1.036	110.041	80.031	71.160	4.235	653	76.048	38.887	24.101	329.108
Veneto - 03	Treviso	51.061	35.322	2.865	1.712	804	1.270	93.034	73.721	68.803	4.302	502	73.607	34.178	19.058	293.598
Veneto - 04	Rovigo	57.129	18.494	3.774	2.194	1.031	308	82.930	80.580	78.284	5.065	577	83.926	26.057	15.514	289.007
Veneto - 05	Padova	73.315	25.682	4.642	2.904	1.509	1.028	109.080	86.507	92.327	6.900	785	100.012	40.042	21.687	357.328
Veneto - 06	Bassano del Grappa	69.003	45.037	5.331	2.707	898	558	123.534	87.418	67.173	3.760	569	71.502	37.941	27.339	347.734
Veneto - 07	Vicenza	54.276	38.091	7.243	2.472	1.265	421	103.768	71.890	67.525	4.327	518	72.370	35.612	23.326	306.966
Veneto - 08	Verona	46.147	37.814	3.572	2.513	869	232	91.147	55.519	58.651	4.528	798	63.977	32.539	15.954	259.136
Veneto - 09	Villafranca di Verona	55.801	33.981	3.311	2.242	888	216	96.439	57.316	41.724	2.474	514	44.712	23.805	14.362	236.634
Totale Veneto		522.884	298.287	38.499	20.625	9.289	5.548	895.132	669.988	633.194	42.634	5.553	681.381	299.814	177.076	2.723.391



Il risultato delle elezioni politiche 2013 nei nuovi collegi uninominali (%)

Collegio uninominale	Comune più grande	Il Popolo della Libertà	Lega Nord	Fratelli d'Italia	Partito Pensio- nati	La Destra	Mir	Totale coal.	Movi- mento 5 Stelle	Partito Demo- cratico	Sinistra Eco- logia Libertà	Centro Demo- cratico	Totale coal.	Con Monti per l'Italia	Altri	Totale voti validi
Veneto - 01	Venezia	18,7	6,6	1,5	0,6	0,4	0,2	28,0	25,3	28,8	2,3	0,2	31,3	10,1	5,2	100,0
Veneto - 02	Belluno	18,0	13,3	0,9	0,6	0,3	0,3	33,4	24,3	21,6	1,3	0,2	23,1	11,8	7,3	100,0
Veneto - 03	Treviso	17,4	12,0	1,0	0,6	0,3	0,4	31,7	25,1	23,4	1,5	0,2	25,1	11,6	6,5	100,0
Veneto - 04	Rovigo	19,8	6,4	1,3	0,8	0,4	0,1	28,7	27,9	27,1	1,8	0,2	29,0	9,0	5,4	100,0
Veneto - 05	Padova	20,5	7,2	1,3	0,8	0,4	0,3	30,5	24,2	25,8	1,9	0,2	28,0	11,2	6,1	100,0
Veneto - 06	Bassano del Grappa	19,8	13,0	1,5	0,8	0,3	0,2	35,5	25,1	19,3	1,1	0,2	20,6	10,9	7,9	100,0
Veneto - 07	Vicenza	17,7	12,4	2,4	0,8	0,4	0,1	33,8	23,4	22,0	1,4	0,2	23,6	11,6	7,6	100,0
Veneto - 08	Verona	17,8	14,6	1,4	1,0	0,3	0,1	35,2	21,4	22,6	1,7	0,3	24,7	12,6	6,2	100,0
Veneto - 09	Villafranca di Verona	23,6	14,4	1,4	0,9	0,4	0,1	40,8	24,2	17,6	1,0	0,2	18,9	10,1	6,1	100,0
Totale Veneto		19,2	11,0	1,4	0,8	0,3	0,2	32,9	24,6	23,3	1,6	0,2	25,0	11,0	6,5	100,0



Il risultato delle elezioni politiche 2013 nei nuovi collegi plurinominali (v.a.)

Collegio plurinominali	Province	Il Popolo della Libertà	Lega Nord	Fratelli d'Italia	Partito Pensionati	La Destra	Mir	Totale coal.	Movimento 5 Stelle	Partito Democratico	Sinistra Ecologia Libertà	Centro Democratico	Totale coal.	Con Monti per l'Italia	Altri	Totale voti validi
Veneto - 01	BL, RO, TV e VE	224.342	117.682	14.400	7.787	3.860	3.093	371.164	311.338	305.794	20.645	2.369	328.808	129.875	74.408	1.215.593
Veneto - 02	PD, VR e VI	298.542	180.605	24.099	12.838	5.429	2.455	523.968	358.650	327.400	21.989	3.184	352.573	169.939	102.668	1.507.798
Totale Veneto		522.884	298.287	38.499	20.625	9.289	5.548	895.132	669.988	633.194	42.634	5.553	681.381	299.814	177.076	2.723.391



Il risultato delle elezioni politiche 2013 nei nuovi collegi plurinominali (%)

Collegio plurinominali	Province	Il Popolo della Libertà	Lega Nord	Fratelli d'Italia	Partito Pensio- nati	La Destra	Mir	Totale coal.	Movi- mento 5 Stelle	Partito Demo- cratico	Sinistra Eco- logia Libertà	Centro Demo- cratico	Totale coal.	Con Monti per l'Italia	Altri	Totale voti validi
Veneto - 01	BL, RO, TV e VE	18,5	9,7	1,2	0,6	0,3	0,3	30,5	25,6	25,2	1,7	0,2	27,0	10,7	6,1	100,0
Veneto - 02	PD, VR e VI	19,8	12,0	1,6	0,9	0,4	0,2	34,8	23,8	21,7	1,5	0,2	23,4	11,3	6,8	100,0
Totale Veneto		19,2	11,0	1,4	0,8	0,3	0,2	32,9	24,6	23,3	1,6	0,2	25,0	11,0	6,5	100,0



Regione Veneto - Senato: Trend elettorale 2006-2013

Liste	Elezioni		
	Pol 2006	Pol 2008	Pol 2013
Federazione della Sinistra	4,9		1,0
Verdi	3,8	2,2	
Sinistra Ecologia Libertà			1,6
Di Pietro - Italia dei Valori	2,9	4,4	
Partito Democratico	23,4	27,2	23,2
Civiche CS			
Altri CS	4,6	1,7	0,5
Totale area di CS	39,5	35,4	26,3
Ncd-Udc-Area Popolare	7,9	5,7	
Futuro e Libertà			11,0
Scelta Civica			
Altri Centro			
Totale area di Centro	7,9	5,7	11,0
Forza Italia	36,1	28,3	19,2
Lega Nord	11,0	26,0	10,9
Fratelli d'Italia			1,4
La Destra		1,7	0,3
Civiche CD			
Altri CD	5,1	0,6	1,9
Totale area di CD	52,2	56,7	33,8
Movimento 5 Stelle			24,6
Altri	0,4	2,1	4,3
Totale altri	0,4	2,1	28,9
TOTALE LISTE	100,0	100,0	100,0
Affluenza alle urne	87,6	84,6	81,6

Nota: i dati comprendono i risultati del comune di Sappada, che dal 2018 fa parte del Friuli-Venezia Giulia.



Numero di liste e coalizioni 2006-2013

Dati	Politiche 2006 Senato	Politiche 2008 Senato	Politiche 2013 Senato
<i>Numero coalizioni con più liste</i>	2	2	2
Numero liste in coalizioni	21	4	9
Numero liste singole	3	12	14
<i>Numero liste totale</i>	<i>24</i>	<i>16</i>	<i>23</i>



- **Elezione della Camera dei Deputati** **3**
- **Elezione del Senato della Repubblica** **28**
- **La circoscrizione Estero** **51**



Fonti normative

Le principali leggi che regolano l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica nella circoscrizione Estero sono la legge 27 dicembre 2001, n. 459 «Norme per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero» e il D.P.R. 2 aprile 2003, n. 104 «Regolamento di attuazione della Legge 27 dicembre 2001, n. 459, recante disciplina per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero».

Alcune norme relative alle elezioni nella circoscrizione Estero sono contenute anche nella Costituzione della Repubblica italiana.

Inoltre, esistono diversi testi di legge di contorno che regolano questioni specifiche, come la legislazione in materia di propaganda elettorale, la disciplina della comunicazione politica, ecc... valide anche a livello nazionale.



Suddivisione della circoscrizione Estero

La circoscrizione Estero è suddivisa nelle seguenti ripartizioni:

- Europa (compresi i territori asiatici della Federazione russa e della Turchia);
- America meridionale;
- America settentrionale e centrale;
- Africa, Asia, Oceania e Antartide.

In ciascuna di queste ripartizioni è eletto un deputato e un senatore, mentre gli altri seggi (2 per il Senato e 8 per la Camera) sono distribuiti tra le stesse ripartizioni in proporzione al numero dei cittadini italiani che vi risiedono, secondo l'elenco aggiornato redatto dal Ministero dell'Interno, sulla base del metodo dei quozienti interi e dei più alti resti.

Ripartizioni	Cittadini italiani residenti all'estero	Seggi Camera	Seggi Senato
Europa	2.685.815	5	2
America Meridionale	1.559.068	4	2
America Settentrionale e Centrale	451.062	2	1
Africa, Asia, Oceania, Antartide	277.997	1	1
<i>Totale circoscrizione Estero</i>	<i>4.973.942</i>	<i>12</i>	<i>6</i>



Elettorato attivo e passivo

Chi può votare?

Possono votare i cittadini italiani residenti all'estero iscritti nelle liste elettorali predisposte sulla base dell'elenco dei cittadini italiani residenti all'estero che il Ministero dell'Interno deve realizzare unificando i dati dell'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE, tenuta dai comuni) e quelli degli schedari consolari. Possono inoltre votare all'estero i cittadini italiani che, per motivi di lavoro, studio o cure mediche, si trovano, per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento della consultazione elettorale, in un Paese estero in cui non sono anagraficamente residenti e i loro familiari conviventi, previa opzione da presentare entro il 32° giorno antecedente la votazione (31 gennaio 2018). Tutti questi elettori votano per corrispondenza.

La legge consente agli elettori residenti all'estero di esercitare, in occasione delle elezioni politiche, l'opzione per il voto in Italia; in questo caso i cittadini votano nel comune presso il quale sono iscritti come cittadini italiani. L'opzione per il voto in Italia deve essere comunicata per iscritto alla rappresentanza diplomatica o consolare di residenza entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello previsto per la scadenza naturale della legislatura o, in caso di scioglimento anticipato delle Camere, come avvenuto nel 2018, entro il decimo giorno successivo all'indizione dei comizi (8 gennaio 2018).

Chi può essere eletto?

Sono eleggibili esclusivamente i cittadini italiani residenti in una delle ripartizioni della circoscrizione Estero, con le stesse limitazioni previste per il voto in Italia (25 anni per la Camera e 40 per il Senato). Anche per la circoscrizione Estero, valgono le norme sull'ineleggibilità e sull'incandidabilità valide a livello nazionale.



Voto e assegnazione dei seggi

Come e quando si vota?

Il voto all'estero si esercita per corrispondenza.

Entro il 18° giorno antecedente la data delle votazioni (14 febbraio 2018), gli uffici consolari inviano ai cittadini residenti all'estero che non abbiano esercitato l'opzione per il voto in Italia un plico contenente: il certificato elettorale, la scheda elettorale e la relativa busta, una busta affrancata indirizzata all'ufficio consolare competente e un foglio con le istruzioni sulle modalità di voto e le liste presenti nella ripartizione di appartenenza.

L'elettore vota tracciando **un solo segno** sul contrassegno della lista prescelta. A differenza del voto in Italia, l'elettore può anche esprimere **due voti di preferenza** nelle ripartizioni cui è assegnato più di un deputato o senatore **o un voto di preferenza** nelle altre. L'elettore deve rispedire all'ufficio consolare competente la busta affrancata contenente la scheda votata (sigillata nell'apposita busta) e il tagliando staccato dal certificato elettorale comprovante l'esercizio del diritto di voto non oltre il 10° giorno antecedente la data della votazione (22 febbraio 2018).

Metodo di assegnazione dei seggi

I seggi sono assegnati con lo stesso metodo sia per la Camera sia per il Senato. L'assegnazione avviene a **livello di singola ripartizione** sulla base del metodo dei quozienti interi e dei più alti resti. Sono eletti, nel limite dei seggi assegnati a ciascuna lista, i candidati della lista medesima che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze.



Il risultato delle elezioni politiche 2008 nella circoscrizione Estero alla Camera

Liste/Gruppi	Voti ottenuti		Seggi
	v.a.	%	
Partito Democratico	338.954	32,5	6
Il Popolo della Libertà	322.437	30,9	4
Unione di Centro	88.017	8,4	
Mov.Associativo Italiani all'Estero	86.970	8,3	1
Ass.Ital.Sud America	64.325	6,2	
Di Pietro Italia dei Valori	42.149	4,0	1
Partito Socialista	32.513	3,1	
La Sinistra L'Arcobaleno	28.495	2,7	
La Destra - Fiamma Tricolore	14.974	1,4	
L' Altra Sicilia per il Sud	9.251	0,9	
Sinistra Critica	6.062	0,6	
Consumatori Civici Italiani	4.878	0,5	
Valori e Futuro	4.493	0,4	
Totale circoscrizione Estero	1.043.518	100,0	12



Il risultato delle elezioni politiche 2008 nella circoscrizione Estero al Senato

Liste/Gruppi	Voti ottenuti		Seggi
	v.a.	%	
Il Popolo della Libertà	322.698	33,9	3
Partito Democratico	314.703	33,0	2
Mov.Associativo Italiani all'Estero	72.511	7,6	1
Ass.Ital.Sud America	60.794	6,4	
Unione di Centro	57.817	6,1	
Di Pietro Italia dei Valori	38.357	4,0	
Partito Socialista	28.149	3,0	
La Sinistra L'Arcobaleno	27.067	2,8	
La Destra - Fiamma Tricolore	13.139	1,4	
L' Altra Sicilia per il Sud	8.391	0,9	
Sinistra Critica	5.855	0,6	
Consumatori Civici Italiani	3.663	0,4	
Totale circoscrizione Estero	953.144	100,0	6



Il risultato delle elezioni politiche 2013 nella circoscrizione Estero alla Camera

Liste/Gruppi	Voti ottenuti		Seggi
	v.a.	%	
Partito Democratico	287.975	29,3	5
Con Monti per l'Italia	181.041	18,4	2
Il Popolo della Libertà	145.751	14,8	1
Mov.Associativo Italiani all'Estero	140.868	14,3	2
Movimento 5 Stelle Beppegrillo.it	95.173	9,7	1
Usei	43.918	4,5	1
Italiani per la Libertà	22.348	2,3	
Sinistra Ecologia Libertà	17.434	1,8	
Rivoluzione Civile	16.033	1,6	
Unione Italiani Sudamerica	11.330	1,2	
Fare per Fermare il Declino	10.195	1,0	
Partito Comunista	6.977	0,7	
Insieme per gli Italiani	3.838	0,4	
Totale circoscrizione Estero	982.881	100,0	12



Il risultato delle elezioni politiche 2013 nella circoscrizione Estero al Senato

Liste/Gruppi	Voti ottenuti		Seggi
	v.a.	%	
Partito Democratico	274.732	30,7	4
Con Monti per l'Italia	177.402	19,8	1
Il Popolo della Libertà	136.052	15,2	
Mov.Associativo Italiani all'Estero	120.290	13,4	1
Movimento 5 Stelle Beppegrillo.it	89.562	10,0	
Usei	38.223	4,3	
Italiani per la Libertà	15.260	1,7	
Rivoluzione Civile	14.134	1,6	
Unione Italiani Sudamerica	10.811	1,2	
Fare per Fermare il Declino	7.892	0,9	
Partito Comunista	7.578	0,8	
Insieme per gli Italiani	3.223	0,4	
Totale circoscrizione Estero	895.159	100,0	6